



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS  
Sottocommissione VIA

\* \* \*

Parere n. 31 del 4/09/2020

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Centrale di Fiume Santo (SS) - Progetto di co- combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4</b></p> <p><b>Prescrizione: 5</b> <b>Anno 2019</b></p> <p><b>ID_VIP: 5199</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>EP Fiume Santo SpA</b></p>



## La sottocommissione VIA

**Richiamata** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

-il d.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

-il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**PREMESSO** che:

-la Società EP Fiume Santo Spa, subentrata nella titolarità alla società E.ON Produzione Spa, con nota prot. n. 0000214-2020-87-23 P del 20/03/2020, acquisita in entrata al prot. n. 0023990 del 03/04/2020 della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) ha presentato domanda ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 5 impartita con il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009, così come da ultimo modificata dal provvedimento prot. DVA-2013-0023235 del 14/10/2013, riguardante il progetto *Centrale di Fiume Santo (SS) - Progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4*, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS);

- che il progetto in questione è stato escluso dalla valutazione di impatto ambientale alla condizione del rispetto, fra l'altro, della prescrizione n. 5 che così prevede:

*“5) La certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo i principi espressi nel D.M del 23 gennaio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7 febbraio 2012), sebbene lo stesso è dedicato alla valutazione della sostenibilità di biocarburanti per il trasporto e bioliquidi. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione comprovante l'origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO2 collegate alla raccolta ed al trasporto e quelle risparmiate con l'uso delle biomasse”;*

-che in ottemperanza a quanto previsto da detta prescrizione la società Fiume Santo S.p.A. con la ricordata nota prot. 214-2020-87-23 P del 20/03/2020, ha trasmesso la documentazione inerente il bilancio complessivo di CO<sub>2</sub> relativo all'anno 2019 nonché i certificati di origine della biomassa.

-

- che la Divisione con nota prot. MATTM in uscita 0039533 del 28.05.2020, acquisita dalla CTVA con prot. n. 0001767 del 28.05.2020, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento, allegando la documentazione prodotta dalla proponente;

**RILEVATO che:**

-con provvedimento n. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009 è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della centrale di Fiume Santo;

- detto provvedimento è stato subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni tra cui la n. 5 da ultimo modificata con provvedimento prot. DVA-2013-0023235 del 14/10/2013 che prevede:

5)“*la certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo i principi espressi nel D.M. del 23 gennaio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7 febbraio 2012), sebbene lo stesso è dedicato alla valutazione della sostenibilità di biocarburanti per il trasporto e bioliquidi. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la documentazione comprovante l’origini delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO<sub>2</sub> collegate alla raccolta e al trasporto e quelle risparmiate con l’uso delle biomasse*”;

**DATO ATTO CHE:**

-dalla documentazione acquisita dal portale del MATTM per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 5 di cui in premessa di competenza del MATTM, risulta:

**per l’anno 2018:**

- con proprio parere n. 3082 del 19/07/2019 la SCVIA ha ritenuto necessaria un’integrazione della documentazione prodotta dal proponente;

- in conformità al richiamato parere, con nota prot. DVA 0020571 del 5/08/2019 la Divisione ha chiesto al proponente di provvedere alla relativa integrazione;

- a seguito della prodotta integrazione, con parere SCVIA n. 3161 del 25/10/ 2019 decreto direttoriale n. 383 del 25/11/2019 è stato acquisito il parere n. 3161 del 25 ottobre 2019 la SCVIA ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per l’anno 2018;

**per l’anno 2017:**

- con proprio parere **nr. 379 del 08/10/2018** la SCVIA ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 **per l’anno 2017**;

- in conformità al richiamato parere, con nota prot. DVA (*Determinazione direttoriale*) n. 379 del 08/10/2018 la Divisione ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per l’anno 2017;

**per gli anni 2015 e 2016:**

- con proprio parere n. 2443 del 23/06/2017 la SCVIA ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per le annualità 2015 e 2016;

- in conformità al richiamato parere, con nota prot. DVA (*Determinazione direttoriale*) n. 212 del 12/07/2017 la divisione ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per le annualità 2015 e 2016;

**per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014**

- con proprio parere n. 1947 del 18/12/2015 la SCVIA ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014;

- in conformità al richiamato parere, con nota prot. DVA (*Determinazione direttoriale*) n. 19 del 27/01/2016 la Divisione ha ritenuto ottemperata la citata prescrizione n. 5 per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014;

**RILEVATO CHE**

il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita dal portale del MATTM per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 5 di cui in premessa di competenza del MATTM, che così recita:

-“*la certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo i principi espressi nel D.M. del 23 gennaio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7 febbraio 2012), sebbene lo stesso è*

*dedicato alla valutazione della sostenibilità di biocarburanti per il trasporto e bioliquidi. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la documentazione comprovante l'origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO<sub>2</sub> collegate alla raccolta e al trasporto e quelle risparmiate con l'uso delle biomasse”*

-la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:

-“Bilancio complessivo di CO<sub>2</sub> comprendente approvvigionamento biomassa/carbone (File denominato Istanza\_e\_doc\_Fiume\_Santo%20(3).pdf), trasporto e combustione e bilancio specifico della CO<sub>2</sub> evitata in fase di combustione”, costituito da Allegato 1- Nota riepilogativa e Allegato 2 – Certificati di origine della biomassa e Allegato 3 – Bilancio di massa della biomassa;

-Foglio excel denominato “Fiume\_Santo\_SpA\_-\_Bilancio\_CO2\_2019” contenente 4 fogli.

## **CONSIDERATO E VALUTATO**

- che la documentazione presentata comprende i certificati di origine della biomassa;

-che il Proponente ha adottato una metodologia calibrata all'anno solare, stimando il bilancio di CO<sub>2</sub> relativo ai quantitativi di carbone e biomassa effettivamente utilizzati dalla centrale di Fiume Santo;

-che, sulla base delle stime emissive riportate dal Proponente e, come dichiarato, basate sulla comunicazione annuale delle emissioni di CO<sub>2</sub> (effettuata ai sensi della direttiva 2003/87/Ce e smi) i risparmi emissivi ottenuti mediante la sostituzione di parte del carbone con biomassa (e, nello specifico, cippato, per l'anno 2019) sono pari a 2,06 ktCO<sub>2</sub>/anno;

- che le risultanze dell'istruttoria indicano che il Proponente, al fine di completare la valutazione globale del bilancio, ha stimato la quantità di CO<sub>2</sub> risparmiata nell'approvvigionare i diversi materiali, considerando che il cippato è a filiera corta ovvero reperito entro 70 km dal luogo di utilizzo e che, al contrario, il carbone viene approvvigionato via nave dal mar Baltico, ottenendo un risparmio di CO<sub>2</sub> emessa pari a 0,007 ktCO<sub>2</sub>/anno;

- valutato che il risparmio complessivo di CO<sub>2</sub> emessa (sia) è pari a 2,06 ktCO<sub>2</sub>/anno;

- valutato in conclusione che la documentazione presentata risponda alla prescrizione di trattarsi per l'anno 2019, con la precisazione che per “documentazione comprovante l'origine delle biomasse” si dovrà per il futuro intendere quella idonea a fornire puntuale dimostrazione - calibrata in relazione all'anno di riferimento, in coerenza con un piano di utilizzo – della qualità e provenienza del cippato, delle modalità di taglio e delle superfici interessate.

## **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 5 del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA n. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009, così come da ultimo modificato dal provvedimento prot. DVA-2013-0023235 del 14/10/2013, riguardante il progetto *Centrale di Fiume Santo (SS) - Progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4*, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), risulta ottemperata per l'anno 2019.